

Patuanelli promuove la nuova Pac



«**Sostengo decisamente il compromesso raggiunto**» sulla riforma della Politica agricola comune. Così il ministro delle politiche agricole, Stefano Patuanelli, al Consiglio Ue in corso in Lussemburgo (nella foto).

«Pur consapevole che ognuno di noi – ha proseguito – ha i suoi motivi per essere scontento, i motivi per essere soddisfatti sono superiori, ed ecco perché sostengo decisamente il pacchetto di compromesso».

L'Italia, insieme a Francia e Spagna, **ha intanto invitato la Commissione Ue a presentare già nel 2021, e non 2022 come previsto dall'accordo sulla riforma, un rapporto sui livelli massimi dei residui dei pesticidi nei prodotti importati.**

L'invito ad anticipare lo studio sui pesticidi nei prodotti di importazione, ha spiegato Patuanelli, serve «per iniziare a lavorare subito sulle misure necessarie a tutelare i nostri produttori dalla concorrenza sleale di quelli dei Paesi terzi».

Poi sulla Pac più in generale: **«Resta il rammarico – ha detto il ministro – di non essere riusciti a fare di più sulla semplificazione,** l'esigenza di un compromesso che tenesse conto di tante posizioni diverse ha reso complicato il quadro di insieme» ma i «motivi per essere soddisfatti sono superiori».